

A. Impostazione generale dell'insegnamento

Il percorso culturale proposto dall'insegnamento della geografia propone, a partire dal secondo anno degli studi liceali, un ventaglio di aspetti peculiari della disciplina che possono riassumersi nel seguente schema generale:

- a. L'analisi e l'interpretazione dei fenomeni naturali del pianeta Terra (Geografia fisica e Ecologia);
- b. L'organizzazione sociale, economica e spaziale delle società umane (Geografia umana);
- c. Le dinamiche caratteristiche del sistema-mondo scaturito dal processo di globalizzazione (Geopolitica e Geografia economica).

Ognuno di questi ambiti disciplinari trova una trattazione privilegiata per ogni anno di corso, ma lo studio della Geografia intende promuovere un atteggiamento spiccatamente interdisciplinare, secondo l'approccio sistemico ai fenomeni complessi che costituisce uno dei tratti fondanti dell'epistemologia del nostro campo di studi. Un tema come lo sviluppo sostenibile, ad esempio, attraversa, come un filo rosso, tutte le programmazioni annuali, sia che lo si affronti dal punto di vista della geografia fisica delle risorse energetiche, sia che se ne vogliano indagare i risvolti economici, sociali e politici.

Un altro tema fortemente trasversale è l'analisi spaziale dei fenomeni, vera chiave di volta per comprendere pienamente il significato degli eventi geo-storici che hanno plasmato il presente, dei problemi ecologici che si moltiplicano come conseguenza dell'impatto ambientale della specie umana, dello sviluppo del genere umano e delle dinamiche sociali ed economiche che segnano i nostri giorni.

Il pianeta Terra è la nostra casa comune: lo studio della Geografia costituisce, perciò, la bussola per orientarsi tra i problemi del presente ed immaginare un possibile futuro.

B. Argomenti di studio

Classe seconda

Il programma della classe seconda si occupa prevalentemente di argomenti caratteristici della Geografia fisica. In quest'ottica le discipline attinenti al campo delle Scienze sperimentali risultano gli interlocutori ideali per una prospettiva di studio interdisciplinare, ma non deve essere trascurato il confronto con una cultura più spiccatamente umanistica. La storia del genere umano si è, infatti, intrecciata più volte a quella degli eventi naturali: basti pensare, ad esempio, all'eruzione del Vesuvio del 79 d.C. o all'esplosione dell'isola di Santorini che provocò la fine della civiltà minoica. Neanche la letteratura e le arti figurative, d'altronde, sono lontane dalla possibilità di un dialogo con le Scienze della Terra: non sono pochi i poeti, i narratori e gli artisti che hanno tratto la fonte della loro ispirazione dallo sguardo rivolto alla bellezza del nostro pianeta.

- Il concetto di spazio e di spazio geografico
- Il pianeta Terra come "pianeta dinamico": lineamenti per la comprensione dei paradigmi scientifici ed elementi di storia delle Scienze della Terra.
- La Terra nello spazio: elementi di geografia astronomica.

- La formazione della Terra ed elementi di storia naturale del pianeta.
- Una teoria unificante per le Scienze della Terra: la Teoria della Tettonica a zolle (Deriva dei continenti, vulcanesimo e fenomeni sismici) .
- La formazione delle Alpi e dell'Himalaya
- La struttura del pianeta Terra: metodi di studio diretti ed indiretti. L'importanza del nucleo terrestre ed elementi di planetologia comparata.
- L'atmosfera terrestre e l'effetto serra: gli scenari probabili e i rimedi possibili.
- Le aree climatiche della Terra e i principali ecosistemi.
- L'impatto del genere umano sul mondo naturale: il concetto di impronta ecologica.
- Far pace con il pianeta: elementi per un futuro sostenibile.

Classe terza

Il programma della terza classe ha come centro di interesse lo studio dell'organizzazione dello spazio terrestre ad opera delle società umane. In questo senso, prendendo le mosse dallo studio dell'origine e della diffusione della specie umana sul pianeta secondo la prospettiva suggerita dall'evoluzione biologica e culturale, il percorso di studio esaminerà le primitive forme di organizzazione economica per approdare, attraverso l'analisi della formazione dello spazio agricolo e delle diverse culture urbane, all'esame della geografia umana del mondo contemporaneo.

- La storia biologica della specie umana: dall'origine africana alla diffusione su tutto lo spazio terrestre.
- Lo "spazio fluido" delle società dei cacciatori-raccoglitori: le origini della società umana.
- Lo studio delle società nomadi e il rapporto tra popoli nomadi e società sedentarie.
- Lo spazio organizzato delle società agricole: l'origine dello stato.
- La nascita della città nel Vicino Oriente.
- Lo sviluppo della città: analisi di diverse strutture urbane nel tempo e nello spazio.
- La città contemporanea e i suoi problemi sociali, politici ed ambientali.
- La città sostenibile per un possibile futuro.
- Elementi di demografia. Breve storia della popolazione mondiale e dinamiche demografiche contemporanee: il concetto di "transizione demografica".
- Le partizioni del mondo contemporaneo: aree culturali, linguistiche e religiose.
- La geografia umana nel mondo contemporaneo: la geografia di genere e la condizione dell'infanzia, i problemi sociali di un modo globale.
- Le migrazioni nel mondo contemporaneo: un fenomeno globale in un mondo globale.
- Incontro o scontro di civiltà? Ipotesi per una società mondiale.

Classe quarta

Il programma della quarta classe, in cui la Geografia è una delle materie del gruppo di Scienze Umane che può essere scelta dagli studenti come prova scritta e orale per l'esame di maturità, prevede lo studio della formazione del mondo contemporaneo e dell'affermarsi del fenomeno della globalizzazione. Studiando lo scacchiere internazionale in termini di dialettica tra centro (o centri) e periferie, gli studenti apprendono i cambiamenti della geopolitica e della geografia

economica che, nel corso del XX secolo fino al primo decennio di questo secolo hanno concorso a modellare i tratti peculiari del mondo attuale. Lo studio dei limiti, dei problemi e delle incognite che accompagnano lo sviluppo dell'umanità contemporanea offre l'opportunità agli studenti per riflettere sul futuro del mondo.

- Lo spazio mondiale nel corso del XX secolo. L'evoluzione di "centri" e delle periferie" dall'Età dell'Imperialismo alla dissoluzione di mondo bipolare.
- Tra XX e XXI secolo: l'avvento della società dell'informazione e il declino dell'economia fordista. I tratti essenziali della società post-fordista e l'affermazione del paradigma neoliberista.
- Il mondo in rete: inclusioni ed esclusioni nella rete globale. Il *digital divide* e l'emergere del contrasto tra Nord e Sud del mondo.
- Le città globali: i "nodi" della rete globale in un mondo multipolare.
- L'economia del mondo contemporaneo.
- I limiti del mondo globale: le barriere politiche, etniche, economiche.
- I limiti del mondo globale: quale sviluppo per assicurare il futuro del genere umano?
- I limiti del mondo globale: il problema energetico nei suoi aspetti sociali, economici e geopolitici.
- Un'etica planetaria per il mondo futuro.